

Oggi, ieri e... l'altroieri

OGGI, IERI E LALTROIERI

OGGI, IERI E LALTROIERI

Guerra e pace tra i banchi di scuola

Classe 3 D
(ins. Cristina Bersani)

A. S. 2008/2009

INTRO GRUPPO MUSICALE Where the flowers gone + Blowing in the wind

discorso Dirigente

Apertura su balletto base n. 1 + 2

DIRIGENTE: Buonasera signore e signori! Io sono Renzo Georges, dirigente di questa scuola, della quale vado molto fiero perch gli allievi si interessano e lavorano con impegno. In questo Istituto, sosteniamo che una materia fondamentale, che non pu essere trascurata, la Storia. importante conoscere le guerre, i conflitti nel mondo. Evitarli molto difficile: la causa principale, infatti, sempre il denaro. I nostri ragazzi sono molto interessati a queste problematiche, ma su questo punto lascio la parola alla

professoressa Lina Musso, insegnante di Storia.
Professoressa Musso Lina!

PROFESSORESSA: Grazie Dirigente Georges. Buonasera a voi tutti! Sono la professoressa di Storia. Mi piace insegnare questa materia perch molto importante per la vita di tutti i giorni; bello conoscere le cause e le conseguenze delle guerre nel mondo. Questo, soprattutto per evitarle in futuro.

La guerra di Piero

PROFESSORESSA: I miei ragazzi hanno compreso molto bene il messaggio contenuto in questa ballata, ad esempio l'altra mattina...

Il Dirigente e la professoressa escono. Balletto base n. 3

Al termine del balletto su base 4 entrano i ragazzi e si dispongono seduti a terra.

PROFESSORESSA: Buongiorno ragazzi!

Tutti gli Alunni: Buongiorno prof!

NOEMI/LA LAGNOSA: No, che brutto a me non piace la Storia

DENISE/LA SECCHIONA: Ma dai! A me piace moltissimo la Storia e mi piace sapere tutte le date importanti.

STEFANO/IL BULLO: Zitta tu, non hai il permesso di parlare!

GIADA/LA PACIFISTA: Perch te la prendi con lei? Ognuno pu pensare ci che vuole!

DENISE/LA SECCHIONA: Lo sai che nel 1914 scoppiata la prima Guerra Mondiale ed finita nel 1918

GIADA/LA PACIFISTA: Ah... s...

STEFANO/IL BULLO: Basta! Ci manca ancora una seconda prof!

Marta/Svampita 1: Cosa fai oggi pomeriggio?

Francesca/Svampita2: Cosa credi? Io vivo di SHOPPING!

PROFESSORESSA: Silenzio!

NOEMI/LA LAGNOSA: Ecco, ora ci fate pure sgridare!

DENISE/LA SECCHIONA: Professoressa, ora che finalmente c'è silenzio, vorrei essere interrogata...

STEFANO/IL BULLO: Che novità

ROVENA/LA SVAMPITA 3: Come sempre!

MANAR/LA TIMIDA: Beata lei, che osa presentarsi!

ELISABETTA/LA SOLIDALE: Avresti dovuto presentarti tu: ieri abbiamo studiato tutto il pomeriggio!

MARTA/SVAMPITA 1: Uffa! Che tempo perso! Tutto il pomeriggio sui libri!

FRANCESCA/Svampita 2: Molto meglio leggere un giornalino di gossip!

ROVENA/SVAMPITA 3: Meglio ancora dalla pettinatrice!

MARTA/SVAMPITA 1 E FRANCESCA/SVAMPITA 2: Ne avresti pure bisogno guarda che doppie punte!

ELISABETTA/LA SOLIDALE: Non vero, stai benissimo così!.

GIADA/LA PACIFISTA: Smettetela di litigare!

JAIRO/L'ORGANIZZATORE: Gi, smettetela! Parliamo alla prof. di cosa ci capitato l'altro giorno

KAMIL/ IL SOGNATORE: Perch, cos' capitato l'altro giorno?

STEFANO/IL BULLO: Gi, quando sono usciti dal libro di storia quei tipi troppo duri!.

PROFESSORESSA: Avete sentito i miei ragazzi? sanno vivere la Storia fino in fondo: hanno imparato a rendere quasi vive le pagine del libro di testo

Uscita della classe

diapositive uscita dal libro dei personaggi su base 5

ingresso cattivi marciando scortati dai ballerini base n. 6

I tre cattivi si dispongono a semicerchio e avanza colui che parla. Hitler e Mussolini sono sulla destra. Mao un po' più a sinistra.

HITLER : Esistono razze elette e superiori, destinate a comandare, e razze spregevoli e inferiori, destinate a servire. Non si pu

parlare n di uguaglianza n di fraternit tra gli uomini. giusto invece che certi individui e certe razze - quelli superiori - si impongano sugli altri e li costringano a obbedire. Il terrore lo strumento politico pi efficace. Nei centri del mio nuovo Ordine verr allevata una giovent che spaventer il mondo. Io voglio una giovent che compia grandi gesta, dominatrice, ardita, terribile. I giovani debbono imparare il senso del dominio. Il gioco della guerra consiste nella distruzione fisica dell'avversario. Per questo vi ho ordinato di massacrare senza piet qualsiasi uomo, donna o bambino che non appartenga alla vostra razza. Cos soltanto potremo ottenere lo spazio fisico che ci abbisogna. Chiudete dunque il cuore alla piet! Agite brutalmente! Il pi forte ha ragione. Siate duri senza scrupoli! Siate sordi ad ogni moto di compassione! Il mio motto : distruggere tutto. Annientare una vita senza valore non comporta alcuna colpa, il debole deve essere distrutto!

MUSSOLINI: Sono pienamente d'accordo! Chi non pronto a morire per la sua fede non degno di professarla. Fate che le glorie del passato siano superate dalle glorie dell'avvenire. Ricordate che i neutrali non hanno mai dominato gli avvenimenti. Li hanno sempre subiti. Senza sforzo, senza sacrificio e senza sangue nulla si conquista nella storia. Un grande popolo veramente tale se considera sacri i suoi impegni e se non evade dalle prove supreme che determinano il corso della storia. I carri armati sono pezzi d'acciaio. Ma la storia non si fa con l'acciaio. Si fa con lo spirito. La disciplina deve cominciare dall'alto, se si vuole che sia rispettata in basso. Dopo la Roma dei Cesari, dopo quella dei Papi, c' oggi una Roma, quella fascista, la quale con la simultaneit dell'antico e del moderno si impone all'ammirazione del mondo. Il Fascismo una grande mobilitazione di forze materiali e morali. Che cosa si propone? Lo diciamo senza false modestie: governare la Nazione. Con quale programma? Col programma necessario ad assicurare la grandezza morale e

materiale del popolo italiano. L'Italia fascista pu, se sar
necessario, portare oltre il suo tricolore. Abbassarlo mai!
Nessuno ha potuto fermarci. Nessuno ci fermer. Noi
tireremo diritto. Chi non con noi contro di noi. Avanti,
Fascisti! Tra poco saremo una cosa sola! Fascismo e
Italia!

I due si bloccano sul saluto romano. Foto dello sterminio. Strofa di Auschwitz.

**MAO: Come capo del partito comunista cinese, penso che sia
giusto ribellarsi contro i reazionari! Nella societ
divisa in classi, le rivoluzioni e le guerre
rivoluzionarie sono inevitabili, perch senza di esse
impossibile compiere un salto nello sviluppo della
societ: il potere politico nasce dalla canna del
fucile. Durante la Rivoluzione culturale lo studio
del mio Libretto Rosso stato materia scolastica in
tutti i gradi di istruzione cos come in tutti i luoghi
di lavoro, oltre che nell'esercito. Deve essere
studiato perch il mondo di voi giovani, come
nostro, ma in ultima analisi vostro. Le nostre
speranze sono riposte in voi... Il mondo vi
appartiene. Seguite i miei insegnamenti, ricordate
che io sono il quattro volte grande: Grande
Maestro, Grande Capo, Grande Comandante
Supremo, Grande Timoniere!**

Uscita dei cattivi marciando, mentre in platea balletto base n. 7+8+9+10

Entra la classe; in piedi la professoressa.

PROFESSORESSA: Allora ragazzi, avete sentito quali erano i
pensieri di questi uomini del passato? Siete
daccordo con loro?

DENISE/LA SECCHIONA: Assolutamente no! Grazie a
questi esempi negativi, possiamo
evitare di ripetere gli stessi errori!

STEFANO/IL BULLO: Parla per te! Io un po di violenza con chi rompe la userei

GIADA/LA PACIFISTA: Modera il linguaggio: proprio nelle parole ci pu essere una prima forma di violenza!

Marta/Svampita 1: Gi come quando i prof. ci rimproverano!

francesca/Svampita2: Quella s che violenza allo stato puro!

PROFESSORESSA: Non mi pare

NOEMI/LA LAGNOSA: Oh, invece s! E stai attento non chiacchierare porta il materiale una vera violenza psicologica!!!

PROFESSORESSA: Che mi pare non abbia delle grosse conseguenze per, visto che continuate ad essere distratte vero?!?

ROVENA/LA SVAMPITA 3: Oh, mi scusi, ma questa foto strepitosa!

MANAR/LA TIMIDA: Mettilo via!

PROFESSORESSA: Adesso basta ragazze! Stavamo discutendo dell'importanza delle parole

DENISE/LA SECCHIONA: Gi, ma non solo in senso negativo

BRANO SUONATO La guerra di Piero

Entrano i buoni e si dispongono sul proscenio, per mano

MADRE TERESA: Il giorno pi bello? Oggi, perch tutto da scoprire e creare. Non sapremo mai quanto bene pu fare un semplice sorriso, forse perch la guerra ci trasforma, ci insegna l'odio e ci fa dimenticare che non importa quanto si d ma quanto amore si mette nel dare. I bambini che ormai hanno imparato a vivere felicemente anche durante la guerra sono solo delle piccole vittime di tutto il male che li circonda, ma non colpa loro, siamo noi, i grandi che da un piccolo passo possiamo cambiare tutto ci perch la vita un sogno e bisogna farne realt! Insegnate ai vostri figli il mio inno alla vita (legge)

Inno alla vita

La vita bellezza, ammirala

La vita sfida, affrontala

La vita un dovere, compilo

La vita un gioco, giocalo

La vita preziosa, abbine cura

La vita un mistero, scopriilo

La vita tristezza, superala

La vita un'avventura, rischiala

LA VITA LA VITA, DIFENDILA

Ricordate, la gioia assai contagiosa. Cercate, perci, di essere sempre traboccanti di gioia dovunque andiate.

Brano La vita bella

GANDHI: La felicit e la pace del cuore nascono dalla coscienza di fare ci che riteniamo giusto e doveroso, non dal fare ci che gli altri dicono e fanno. Dato che non penseremo mai nello stesso modo e vedremo la verit per frammenti e da diversi angoli di visuale, la regola della nostra condotta la tolleranza reciproca. La coscienza non la stessa per tutti. Quindi, mentre essa rappresenta una buona guida per la condotta individuale, limposizione di questa condotta a tutti sarebbe un' insopportabile interferenza nella libert di coscienza di ognuno. Che importanza avrebbe che noi fossimo anche di scienza, se poi non sapessimo vivere in fraternit con il nostro prossimo? La violenza non pu essere eliminata dalla violenza il genere umano pu liberarsi dalla violenza soltanto con la non violenza. Ci sono cose per cui sono disposto a morire, ma non ce ne nessuna per cui sarei disposto ad uccidere. Un passo alla volta mi basta!

Martin Luther King: I

**have a dream:
that one day
this nation will
rise up and live
out the true
meaning of its
creed: We hold
these truths to
be self-evident,
that all men
are created
equal.**

INTERPRETE: Ho un sogno: che un giorno questa nazione si sollevi e viva pienamente il vero significato del suo credo: Riteniamo queste verità di per se stesse evidenti: che tutti gli uomini sono stati creati uguali.

Martin Luther King: I am happy to join with you today in what will go down in history as the greatest demonstration for freedom in the history of our nation.

INTERPRETE: Sono felice di unirmi a voi in questa che passerà alla storia come la più grande dimostrazione per la

libert nella storia del nostro paese.

**Martin Luther King: I have a dream that one day
every valley shall be exalted, and
every hill and mountain shall be
made low, the rough places will
be made plain, and the crooked
places will be made straight;
"and the glory of the Lord shall
be revealed and all flesh shall
see it together."**

**INTERPRETE: Io ho un sogno, che un giorno ogni valle sar
esaltata, ogni collina e ogni montagna saranno
umiliate, i luoghi scabri saranno fatti piani e i
luoghi tortuosi raddrizzati e la gloria del
Signore si mostrer e tutti gli essere viventi,
insieme, la vedranno. Questa la mia speranza.**

**Martin Luther King: I have a dream that my four
little children will one day live
in a nation where they will not
be judged by the color of their
skin but by the content of
their character.**

**INTERPRETE: Io ho un sogno: spero che i miei quattro figli
piccoli vivranno un giorno in una nazione nella
quale non saranno giudicati per il colore della
loro pelle, ma per le qualit del loro carattere.**

Martin Luther King: I have a dream today!

TUTTI I RAGAZZI: Noi abbiamo un sogno oggi!

**PROFESSORESSA E DIRIGENTE: Ed un sogno di
pace!**

E alla sera, brano suonato

SALUTI su parte strumentale.

DISTRIBUZIONE DEL PAPIRO CON LINNO ALLA VITA

FINE

Questo copione è stato visto: